

Rassegna Stampa
03 Ottobre 2023

Indice

Unidata_intervista	3
«Per il 5G serve una killer application e puntare anche sulle micro-celle, bene il progetto a Roma» Sole 24 Ore DigitEconomy - 28/09/2023	3
Unidata_buyback	5
Unidata acquista azioni ordinarie proprie per circa EUR30.000 it.marketscreener.com - 02/10/2023	5







DigitEconomy.

CONNETTIVITÀ

28 settembre 2023

IL TEMA

Nuovi modelli di business, killer application e incentivi per far partire il vero 5G

Mentre il digital divide mobile, secondo Uncem, non accenna a diminuire, imprese, enti locali ed esperti dettano la ricetta contro i ritardi della tecnologia stand alone





Marco Bussone, presidente di Uncem

A PAGINA 2

«3800 segnalazioni di digital divide mobile, comuni montani in difficoltà»



Diego Galli, direttore generale di Inwit

A PAGINA 3



Renato Brunetti, presidente di Unidata A PAGINA 4

«Per il 5G serve una killer application e puntare anche sulle micro-celle, bene il progetto a Roma»



Stefano Da Empoli, presidente e fondatore di I-Com A PAGINA 2

«Per far decollare il 5G servono nuovi modelli più remunerativi e forme di incentivazione»





LA POSIZIONE DI RENATO BRUNETTI, PRESIDENTE DI UNIDATA

«Per il 5G serve una killer application e puntare anche sulle micro-celle, bene il progetto a Roma»



ot e cloud, in caso di piccole acquisizioni di realtà molto specializzate, contatori digitali per l'acqua dove usare una nuova tecnologia wireless; i cavi sottomarini con la società acquisita Uniterreno. Sono gli

orizzonti di Unidata, società della fibra i cui conti nel 2023, secondo gli analisti, chiuderanno con ricavi di circa 100 milioni, dopo l'acquisizione della società Twt. È quanto emerge dall'intervista a Renato Brunetti, presidente di Unidata che si sofferma sulle ragioni del ritardo del 5G in Italia. Occorre, spiega Brunetti a DigitEconomy.24, report del Sole 24 Ore Radiocor e di Digit'Ed (leader nella formazione e nel supporto alla crescita del capitale umano), avere una killer application, come potrebbe essere la guida autonoma, e puntare anche sulle micro-celle, accanto alle macro antenne. Va nella giusta direzione il progetto a Roma di Boldyn Networks Italia, a cui Unidata partecipa fornendo la fibra necessaria.

Quali sono secondo lei le ragioni più profonde del ritardo del 5G in Italia?

Coll 5G in Italia è in deciso ritardo per una serie di motivi: innanzitutto perché quella che finora offrono gli operatori è una copertura 5G che va un po' più veloce del 4G, ma non sfrutta tutte le caratteristiche della nuova tecnologia. Inoltre, vanno implementate le micro-celle, mentre oggi si punta solo sulle macro-celle, le grandi torri. Per avere

il vero 5G occorre un tempo di latenza molto inferiore e velocità superiori, bisogna avere molte più celle e quindi servono anche micro-celle, complementari alle macro. In sostanza, la vera implementazione del 5G non è partita, serve il deployment del 5G e anche il mercato è in ritardo perché non è emersa ancora chiaramente quale sarà la killer application del 5G.

Secondo lei quale sarà?

Forse la guida autonoma oppure le aree 5G private alternative al wi-fi. Quel che è sicuro è che il mercato va molto lentamente mentre le telco sono decisamente indebitate e hanno difficoltà a investire rispetto a un ritorno dell'investimento molto incerto.

Quindi va nella giusta direzione il progetto di Boldyn Networks Italia (già Bai Communication) per coprire con il 5G il territorio di Roma Capitale?

Quello di Roma sarebbe il primo caso di realizzazione in Italia del neutral host che si verifica quando per implementare in modo deciso gli investimenti ci sono operatori intermedi, infrastrutturatori che predispongono le microcelle o le infrastrutture sfruttate poi dagli operatori che possiedono le frequenze. Questi operatori 'intermedi' fanno gli investimenti, poi affittano agli operatori le infrastrutture, e conseguentemente partecipano alla distribuzione dei ricavi. Un modello di business che non piace a molti; sulla gara per Roma c'è stata una fortissima ostruzione, tanti ricorsi, ma nonostante tutto va avanti (di recente il Tar del Lazio ha rigettato la procedura

Lavoriamo intensamente nell'IoT, un settore emergente è quello dei contatori digitali per l'acqua

d'urgenza richiesta da alcuni operatori per bloccare Boldyn Networks Itala).

Voi siete coinvolti?

Colgo l'occasione per annunciare che noi siamo con Boldyn, contribuiamo con la fibra, necessaria per costruire le micro-celle. I fondi di investimento infrastrutturali, a differenza degli operatori, hanno grande quantità di denaro che potrebbero investire. Per noi è una grande opportunità, è un altro modo per usare la fibra ottica che abbiamo in grande quantità.

Guardate ad altri settori dove investire?

Stiamo lavorando intensamente sull'IoT, implementando una tecnologica che si chiama Lora Wan. Si tratta di una tecnologia wireless dedicata all'IoT che ha un consumo bassissimo; le batterie dei device durano 10-15 anni. Noi realizziamo l'infrastruttura tecnologica che c'è dietro. Un altro settore che sta emergendo è quello dei contatori digitali dell'acqua che sono ancora tutti meccanici e si stanno sostituendo come quelli elettrici e del gas. Il Pnrr sta finanziando questo cambiamento.

>> continua a leggere sul sito



▶ 2 ottobre 2023 - 19:55

URL:http://it.marketscreener.com

PAESE: Italia

TYPE :Web Pro et Spécialisé



Unidata acquista azioni ordinarie proprie per circa EUR30.000



Unidata Spa ha comunicato lunedì di aver acquistato 690 azioni proprie tra il 25 e il 29 settembre.

Le azioni sono state rilevate ad un prezzo medio pari a circa EUR42,60 circa e per un controvalore complessivo pari a EUR29.353,90.

A seguito di tali operazioni, la società detiene 41.100 azioni proprie, corrispondenti all'1,3% del capitale sociale.

Il titolo di Unidata ha chiuso lunedì flat a EUR42,90 per azione.

Di Claudia Cavaliere, Alliance News reporter



